



Comune di
Alto Malcantone

Regolamento gestione dei beni amministrativi

Del 27 ottobre 2005,
aggiornato al 27 ottobre 2025



Comune di
Alto Malcantone

INDICE

TITOLO 1

Disposizioni generali

- Art. 1 Disciplinamento
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Amministrazione

TITOLO 2

Utilizzazione

- Art. 4 Uso comune
- Art. 5 Uso speciale
- Art. 6 Autorizzazione
- Art. 7 Concessione
- Art. 8 Condizioni
- Art. 9 Durata
- Art. 10 Procedura
- Art. 11 Trasferimento a terzi
- Art. 12 Revoca
- Art. 13 Responsabilità

TITOLO 3

Tasse

- Art. 14 Ammontare
- Art. 15 Casi particolari
- Art. 16 Pagamento
- Art. 17 Esenzioni
- Art. 18 Ripristino
- Art. 19 Restituzione

TITOLO 4

Contravvenzioni e multe

- Art. 20 Contravvenzioni e multe

TITOLO 5

Disposizioni finali e abrogative

- Art. 21 Abrogazione
- Art. 22 Diritto suppletorio
- Art. 23 Entrata in vigore



Comune di
Alto Malcantone

Regolamento dei beni amministrativi del Comune di Alto Malcantone

Il Consiglio comunale di Alto Malcantone

Richiamate le disposizioni degli artt. 107 cpv. c), 176, 177, 178 e 186 della Legge organica comunale e titolo VI del Regolamento comunale ed ogni altra norma applicabile

risolve:

TITOLO 1

Disposizioni generali

Art. 1 **Disciplinamento**

¹Le disposizioni del presente regolamento disciplinano l'uso dei beni amministrativi del Comune e delle sue Aziende. Sono esclusi i beni patrimoniali.

²Sono riservate le disposizioni di regolamenti particolari.

Art. 2 **Definizioni**

¹Fanno parte dei beni amministrativi, ai sensi dell'art. 2, tutte le cose di uso comune come le strade, le piazze, i parchi, nonché i beni amministrativi in senso stretto, come gli edifici per l'amministrazione, quelli scolastici, **le sale multiuso**, i posteggi, gli acquedotti, le canalizzazioni, ecc.

²La costituzione e la soppressione dei beni amministrativi sono decise dal Consiglio comunale.

Art. 3 **Amministrazione**

L'amministrazione dei beni amministrativi compete al Municipio, il quale può emanare norme di polizia per disciplinarne l'uso e la protezione, limitando o vietando usi incompatibili con l'interesse generale.

TITOLO 2

Utilizzazione

Art. 4 **Uso comune**

¹Ognuno può utilizzare i beni amministrativi conformemente alla loro destinazione, nel rispetto della legge e dei diritti degli altri utenti.

²Per destinazione s'intende lo scopo al quale il bene è destinato, espressamente o implicitamente, in funzione della sua configurazione o delle abitudini acquisite dai cittadini e tollerate dall'Autorità.

Art. 5 **Uso speciale**

L'uso speciale dei beni amministrativi è ammissibile solo se è conforme o almeno compatibile con la loro destinazione generale.

Art. 6 **Autorizzazione**

¹È soggetto ad autorizzazione l'uso temporaneo e di poca intensità dei beni amministrativi.

²È tale in particolare: il deposito provvisorio di materiale e di macchinari; la formazione di ponteggi e staccionate; la posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto; l'occupazione con cinte, cancelli o solette;



Comune di
Alto Malcantone

l'immissione di acque nelle canalizzazioni delle strade; la posa di tende, ombrelloni, distributori automatici e insegne pubblicitarie; la sosta di veicoli; l'esposizione di tavolini, bancarelle, veicoli e simili; il posteggio prolungato di veicoli; la raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum; l'organizzazione di manifestazioni, cortei e simili.

³Non sono soggette ad autorizzazione quelle manifestazioni religiose di antica origine popolare radicate nella tradizione. Gli organizzatori sono comunque tenuti a comunicare al Municipio, all'inizio dell'anno, calendario delle manifestazioni e modalità di svolgimento.

Art. 7 Concessione

¹È soggetto a concessione l'uso intenso e durevole dei beni amministrativi.

²È tale in particolare: l'occupazione con costruzioni e impianti stabili di una certa importanza, come la sporgenza di pensiline, balconi e passi sotterranei o aerei; la posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi e di supporti; l'utilizzazione esclusiva e durevole delle tavole per le affissioni pubblicitarie; l'esposizione durevole di tavolini, bancarelle, prefabbricati e simili per l'esercizio di commerci, e analoghi.

Art. 8 Condizioni

¹Le condizioni dell'uso speciale sono fissate nell'atto di autorizzazione o di concessione.

²Ai fini della decisione il Municipio deve valutare l'entità di quanto richiesto ed in particolare che l'utilizzazione del bene sia conforme alla sua destinazione.

³L'utilizzazione deve di regola essere accordata se non vi si oppongono interessi pubblici preponderanti.

⁴L'utilizzazione può essere subordinata a condizioni, in specie per prevenire danni ai beni amministrativi o di terzi.

⁵Il Municipio può inoltre concedere, quando lo ritenga opportuno, l'uso speciale per determinate attività commerciali ad una persona o ad una cerchia limitata di persone.

Art. 9 Durata

¹Le autorizzazioni hanno una durata massima di un anno; le concessioni di cinque anni.

²Esse possono essere rinnovate in ogni tempo nella forma prescritta per il rilascio; un impegno preventivo al rinnovo è nullo.

³Sono a carico del richiedente la tassa di giudizio e tutte le spese sostenute nel suo interesse.

Art. 10 Procedura

Le autorizzazioni e le concessioni per costruzioni e impianti, sottoposti alla legislazione edilizia, sono accordate nell'ambito della procedura di rilascio della licenza edilizia; negli altri casi il Municipio decide previa domanda scritta da parte dell'interessato.

Art. 11 Trasferimento a terzi

¹Le autorizzazioni e le concessioni possono essere trasferite a terzi con il consenso del Municipio.

²Il consenso può essere negato se vi si oppongono motivi di interesse pubblico o se altre persone hanno precedentemente postulato un'analoga utilizzazione.

³Le autorizzazioni e le concessioni connesse ad un fondo, come le sporgenze e le condotte di allacciamento degli edifici, seguono i cambiamenti di proprietà senza formalità particolari.



Comune di
Alto Malcantone

Art. 12 Revoca

¹Le autorizzazioni e le concessioni possono essere revocate o modificate in ogni tempo per motivi di interesse pubblico.

²Esse possono parimenti essere revocate qualora siano state ottenute con indicazioni inveritiere, o se il titolare non si attiene alle disposizioni legali o alle condizioni cui sono state sottoposte.

³La revoca di una concessione per motivi di pubblico interesse comporta di sorta il pagamento di un'equa indennità, salvo contraria disposizione dell'atto di concessione.

⁴Sono riservate le disposizioni contenute nell'atto di concessione.

Art. 13 Responsabilità

¹Il titolare è responsabile di ogni danno derivante al Comune o a terzi dall'uso dell'autorizzazione o della concessione; a tale scopo possono essere chieste garanzie adeguate.

²Il titolare non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per causa di terzi, gli è precluso l'esercizio dei propri diritti o è altrimenti leso.

TITOLO 3

Tasse

Art. 14 Ammontare

¹Per l'uso dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse:

- opere sporgenti, come pensiline, balconi, tende, ecc.:
 - di carattere permanente, fino a fr. 100.- il mq una tantum
 - di carattere temporaneo, fino a fr. 30.- il mq all'anno o frazione
- posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto o d'altro genere, fino a fr. 10.- il ml una tantum
- posa di distributori automatici, fino a fr. 100.- il mq l'anno per apparecchio
- posa di insegne pubblicitarie e vetrinette, fino a fr. 100.- l'anno o frazione per ogni mq misurato verticalmente
- esercizio di commerci durevoli, fino a fr. 200.- il mq l'anno o frazione; occasionali, fino a fr. 50.- il giorno, in relazione alla superficie occupata ed all'attività svolta
- deposito di materiali e macchinari, fino a fr. 10.- il mq per mese o frazione di mese
- posa di contenitori o simili, fino a fr. 200.- annui o frazione per unità
- occupazione a scopo di cantiere, fino a fr. 10.- il mq per mese o frazione di mese
- utilizzo delle diverse sale ubicate negli stabili amministrativi fino a fr. ~~150.-~~ 250.- per i domiciliati e fr. 500.- per i non domiciliati al giorno, con una caparra di CHF 300.-, che potrà essere trattenuta parzialmente o integralmente in caso di danni, inadempienze o mancato rispetto delle condizioni di utilizzo. ~~Per l'uso della cucina, fino a fr. 100.- al giorno.~~

²Per casi di poca importanza, la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.



Comune di
Alto Malcantone

Art. 15 Casi particolari

³Le tasse sono calcolate a decorrere dall'entrata in vigore dell'autorizzazione o della concessione.

⁴Nel determinare le singole tasse, il Municipio deve in particolare tenere conto dei beni occupati, del vantaggio economico per l'utente e dell'importanza delle limitazioni dell'uso cui la cosa è destinata.

¹Per le gronde sporgenti non più di ml 1.50 dalla facciata dell'immobile non vengono prelevate tasse.

²Per quelle sporgenti oltre la misura indicata è dovuta una tassa di occupazione per l'intera sporgenza pari a quella applicata nel caso delle pensiline.

³Per usi particolari non previsti dal presente regolamento, la tassa è fissata di volta in volta dal Municipio, secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.

⁴Il Municipio può applicare la tassa minima che ammonta a fr 20.-.

Art. 16 Pagamento

Le modalità di pagamento sono stabilite nell'atto di autorizzazione o di concessione.

Art. 17 Esenzioni

¹Sono esenti da tasse:

- le utilizzazioni a fini ideali, per riunioni politiche, per manifestazioni culturali, processioni o cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative o referendum, collette e distribuzione di manifesti o volantini
- le utilizzazioni di pubblica utilità senza fine di lucro.

²Il Municipio ha la facoltà di concedere l'esenzione in casi speciali, quando l'interesse pubblico è prevalente.

Art. 18 Ripristino

Al termine del periodo di occupazione, il bene deve essere ripristinato allo stato originale a spese del beneficiario dell'autorizzazione, salvo diverso accordo stabilito con il Municipio.

Art. 19 Restituzione

¹Il titolare ha diritto alla restituzione proporzionale della tassa pagata se l'autorizzazione o la concessione è revocata per motivi a lui non imputabili.

²La rinuncia non dà diritto al rimborso.

³InLa pretesa di restituzione si prescrive nel termine di un anno dalla decisione definitiva di revoca.

TITOLO 4

Contravvenzioni e multa

Art. 20 Contravvenzioni e multe

¹Le infrazioni al presente regolamento sono punite con la multa, fino a fr. 5'000.-

²La procedura è stabilita dagli art. 147 - 150 LOC.



Comune di
Alto Malcantone

TITOLO 5

Disposizioni finali e abrogative

Art. 21 **Abrogazione**

¹Le concessioni e le autorizzazioni esistenti negli ex Comuni sono adeguate al nuovo diritto al momento della loro scadenza.

²Le concessioni esistenti, la cui durata non è stata fissata nell'atto di concessione, scadono dopo tre anni dal loro rilascio; le autorizzazioni precarie del diritto anteriore decadono con l'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 22 **Diritto suppletorio**

Per quanto non è espressamente indicato in questo Regolamento, valgono le disposizioni del Regolamento comunale, della LOC e delle relative norme di applicazione.

Art. 23 **Entrata in vigore**

Il presente Regolamento, dopo l'approvazione del Consiglio Comunale, entra in vigore con la ratifica della Sezione Enti Locali sulla base del regolamento del Consiglio di Stato circa la delega di decisioni ai suoi Dipartimenti e ad istanze subordinate.

Per il comune

Jean-Claude Golliard
Sindaco



Daniele Jarmorini
Segretario

Per il Consiglio comunale

Giorgio Scheggia
Presidente



Daniele Jarmorini
Segretario

Approvato dal Municipio con Risoluzione 1633 del 08.09.2025

Approvato dal Consiglio comunale in data

Approvato dal Consiglio di Stato il